

# MUSIC vs ESPRIT

Andrea Feletto

## Indice

<b>Richiami di Algebra Lineare e Statistica</b>	<b>2</b>
<b>Stima di Armoniche e Interarmoniche</b>	<b>3</b>
Modello Sinusoidale . . . . .	3
Modello Armonico . . . . .	4
Riduzione Dimensionale del Segnale . . . . .	4
Algoritmo MUSIC . . . . .	5
Algoritmo ESPRIT . . . . .	5
<b>Riferimenti</b>	<b>7</b>

## Richiami di Algebra Lineare e Statistica

Data una trasformazione lineare  $A$ , il vettore non nullo  $x_i$  è [1] **autovettore** di  $A$  se e solo se esiste uno scalare  $\lambda_i$ , detto **autovalore** di  $A$  corrispondente a  $x_i$ , tale che sia rispettata l'equazione:

$$Ax_i = \lambda_i x_i$$

La trasformazione  $A$ , quando applicata ad un suo autovettore, ha quindi lo stesso comportamento dell'autovalore corrispondente.

La **speranza matematica**  $E[X]$  di una *variabile aleatoria* discreta  $X$  associata ad una *funzione di probabilità*  $p_X(x)$  e ad uno *spazio campionario*  $\Omega$ , è definita [2] come la somma dei valori che  $X$  può assumere, ponderati per la probabilità che si manifestino:

$$E\{X\} = \sum_{x \in \Omega} x p_X(x)$$

Nel caso di una serie a valori reali  $x[n]$  equiprobabili la speranza coincide con la media dei valori:

$$E\{x[n]\} = \frac{1}{N} \sum_{k=0}^{N-1} x[k]$$

La **covarianza campionaria** tra le serie  $\mathbf{x}$  e  $\mathbf{y}$  è definita come il valore atteso del prodotto puntuale tra gli scarti delle due serie:

$$\text{cov}\{\mathbf{x}, \mathbf{y}\} = E\{(\mathbf{x} - E\{\mathbf{x}\}) \circ (\mathbf{y} - E\{\mathbf{y}\})\}$$

dove l'operatore  $\circ$  indica il *prodotto puntuale*. Si noti che la somma di uno scalare ad un vettore è da considerarsi come applicata ad ogni elemento del vettore. Quando le due serie coincidono, questo operatore prende il nome di **varianza**, la cui radice quadrata è la **deviazione standard**  $\sigma_x$ .

Poiché la covarianza è influenzata da traslazioni e dilatazioni delle serie, essa viene normalizzata rispetto alle deviazioni standard delle due serie, ottenendo la **correlazione campionaria**:

$$\text{corr}\{\mathbf{x}, \mathbf{y}\} = \frac{\text{cov}\{\mathbf{x}, \mathbf{y}\}}{\sigma_x \sigma_y}$$

Data una successione di  $N$  misurazioni  $n$ -dimensionali  $\mathbf{x}_i = [x_i^{(1)}, \dots, x_i^{(n)}]$ , sia

$\mathbf{x}^{(k)}$  il vettore delle  $k$ -esime componenti delle misurazioni  $\mathbf{x}_i$

$$\mathbf{x}^{(k)} = [x_0^{(k)}, \dots, x_{N-1}^{(k)}]$$

Si definisce [3] quindi la **matrice di correlazione campionaria**, i cui elementi rappresentano la *correlazione* tra le rispettive misurazioni:

$$\mathbf{R}_{kl} = \text{corr} \{ \mathbf{x}^{(k)}, \mathbf{x}^{(l)} \}$$

## Stima di Armoniche e Interarmoniche

### Modello Sinusoidale

Ogni segnale a tempo discreto  $v[n]$  ottenuto da una rete elettrica può essere espresso come la sovrapposizione di  $K$  componenti sinusoidali, più una componente di rumore.

$$v[n] = s[n] + w[n] = \sum_{k=1}^K s_k[n] + w[n]$$

Le componenti sinusoidali sono caratterizzate dall'ampiezza  $a_k \geq 0$ , dalla fase  $\phi_k \in [-\pi, \pi]$  e dalla pulsazione  $\omega_k$ .

$$s_k[n] = a_k \cos(n\omega_k + \phi_k)$$

Le componenti  $s_k[n]$  sono chiamate **armoniche** quando la loro pulsazione è un multiplo della pulsazione fondamentale  $\omega_0$ , altrimenti sono dette **interarmoniche**.

La  $\tilde{k}$ -esima armonica ha pulsazione  $\omega_k = 2\tilde{k}\pi f_0$ . Si noti che le frequenze sono normalizzate rispetto alla frequenza di campionamento secondo la relazione  $f_k = \tilde{f}_k/f_s$ , dove  $\tilde{f}_k$  è la frequenza in Hz e  $f_s$  è la frequenza di campionamento. Pertanto, se viene rispettato il Teorema del Campionamento di Nyquist-Shannon:

$$f_c > 2 \max\{f_k\}$$

ne deriva che  $\omega_k \in [-\pi, \pi]$ .

La 0-esima armonica, avendo pulsazione nulla, è detta componente di corrente continua e il suo valore di tensione è  $V_{DC} = a_0 \cos(\phi_0)$ . L'armonica fondamentale è detta invece componente di potenza ed ha pulsazione  $\omega_0 = 2\pi f_0/f_c$  e ampiezza

$a_0 = \sqrt{2} V_{rms}$ , dove  $\tilde{f}_0$  è la frequenza della rete e  $V_{rms}$  è la tensione efficace di fase.

## Modello Armonico

Il segnale  $v[n]$  può essere espresso anche sotto forma di esponenziali complessi. La  $k$ -esima componente ha quindi la seguente forma:

$$v_k[n] = A_k e^{j\phi_k} e^{jn\omega_k}$$

Due campioni successivi della componente  $v_k[n]$  sono legati da uno sfasamento pari alla sua pulsazione  $\omega_k$ .

$$v_k[n+1] = v_k[n] e^{j\omega_k} = A_k e^{j\phi_k} e^{j(n+1)\omega_k}$$

## Riduzione Dimensionale del Segnale

Dato un segnale  $v[n]$  di lunghezza  $L = N + M - 1$ , si definisce il vettore dei campionamenti  $\mathbf{v}[n]$  come la finestra di ampiezza  $M$  da  $v[n]$  a  $v[n + M - 1]$ . Il vettore  $\mathbf{v}[n]$  è quindi un campionamento  $M$ -dimensionale del segnale.

Si costruisce [4] la matrice  $\mathbf{V}$ , di dimensioni  $N \times M$ , ponendo sulle righe i vettori di campionamento  $\mathbf{v}[n]$

$$\mathbf{V} = \begin{bmatrix} \mathbf{v}^t[0] \\ \vdots \\ \mathbf{v}^t[N-1] \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} v[0] & \dots & v[M-1] \\ \vdots & \ddots & \vdots \\ v[N-1] & \dots & v[N+M-2] \end{bmatrix}$$

ottenendo quindi una sequenza di  $N$  misurazioni  $M$ -dimensionali.

Assumendo che il rumore  $w[n]$ , e di conseguenza il segnale  $v[n]$ , abbia media nulla, si osserva che migliore è la scelta di  $M$ , tale che ogni vettore di campionamento  $\mathbf{v}[n]$  includa periodi interi di ogni armonica, più la media di  $\mathbf{v}[n]$  tende ad annullarsi.

Ciò permette di stimare la matrice di correlazione campionaria  $\mathbf{R}_{kl}$

$$\hat{\mathbf{R}}_{kl} = E\{\mathbf{v}^{(k)} \circ \mathbf{v}^{(l)}\} = \frac{1}{N} \mathbf{v}^{(k)} \cdot \mathbf{v}^{(l)}$$

, dove  $\mathbf{v}^{(k)}$  è la  $k$ -esima colonna di  $\mathbf{V}$ . Riscrivendo l'equazione in forma matriciale si ottiene:

$$\hat{\mathbf{R}} = \frac{1}{N} \mathbf{V}^t \mathbf{V}$$

### Algoritmo MUSIC

Per il principio della sovrapposizione degli effetti la matrice di correlazione del segnale  $\mathbf{R}$  può essere espressa come somma della matrici di correlazione  $\mathbf{R}_s$  e  $\mathbf{R}_n$  dovute rispettivamente alle componenti armoniche e al rumore.

Assumendo che il rumore sia di natura gaussiana con varianza  $\sigma_w^2$ , la sua matrice di correlazione vale:

$$\mathbf{R}_w = \sigma_w^2 I$$

dove  $I$  è la matrice identità di dimensione  $M \times M$  e  $\sigma_w^2$  coincide con la potenza del rumore.

### Algoritmo ESPRIT

Isolando le componenti di segnale e di rumore, utilizzando una notazione analoga a quella del vettore dei campionamenti, si ha:

$$\mathbf{v}[n] = \sum_{k=1}^K \mathbf{s}_k[n] + \mathbf{w}[n] \quad (1)$$

Studiando il contributo  $\mathbf{s}_k[n]$  della  $k$ -esima componente armonica e applicando le proprietà del modello armonico, è possibile esprimere ogni elemento  $\mathbf{s}_{k,i}[n]$  in funzione di  $s_k[n]$ :

$$\mathbf{s}_{k,i}[n] = s_k[n + i] = s_k[n] e^{ji\omega_k}$$

E riscrivendo  $\mathbf{s}_k[n]$  in forma vettoriale si ottiene:

$$\mathbf{s}_k[n] = s_k[n] \begin{bmatrix} 1 \\ e^{j\omega_k} \\ \vdots \\ e^{j(M-1)\omega_k} \end{bmatrix} = s_k[n] \mathbf{e}_k$$

dove  $\mathbf{e}_k$  è detto *vettore steering*, il quale è formato dagli sfasamenti successivi associati alla pulsazione  $\omega_k$ .

È quindi possibile riscrivere l'equazione {eq. 1} come trasformazione lineare del vettore delle ampiezze complesse  $\mathbf{A}$ :

$$\mathbf{v}[n] = \mathbf{E}\Phi^n \mathbf{A} + \mathbf{w}[n]$$

dove  $\mathbf{E}$  è una matrice  $M \times K$  la cui  $k$ -esima colonna è il vettore steering associato alla pulsazione  $\omega_k$

$$\mathbf{E} = [\mathbf{e}_1, \dots, \mathbf{e}_K]$$

,  $\Phi$  è una matrice diagonale i cui elementi sono gli esponenziali complessi associati alle  $K$  diverse pulsazioni

$$= \text{diag} \{e^{j\omega_1}, \dots, e^{j\omega_K}\}$$

mentre  $A$  è il vettore delle ampiezze complesse

$$\mathbf{A} = \begin{bmatrix} A_1 e^{j\phi_1} \\ \vdots \\ A_K e^{j\phi_K} \end{bmatrix}$$

## Riferimenti

- [1] P.R. Halmos, Finite-dimensional vector spaces, 2nd ed., Springer, 1958. <https://www.springer.com/gp/book/9780387900933>.
- [2] J.N.T. Dimitri P. Bertsekas, Introduction to probability, 1st ed., Athena Scientific, 2008. <http://www.mit.edu/~dimitrib/probbook.html>.
- [3] S.J.B. K. F. Riley M. P. Hobson, Mathematical methods for physics and engineering, 3rd ed., Cambridge University Press, 2012. <https://www.cambridge.org/core/books/mathematical-methods-for-physics-and-engineering/FC466374D5B94E86D969100070CA6483>.
- [4] I.Y.H.G. Math H. J. Bollen, Signal processing of power quality disturbances, Wiley-IEEE Press, 2006. <https://ieeexplore.ieee.org/servlet/opac?bknumber=5224658>.